

Esposizione 9 maggio.

Mi Duole di non poter ritrarre la gravata prospettiva che ho sotto i miei oc-  
 chi non volendo trasporre il posto dovuto ad altra anteriore passeggiata. Ho  
 visto dall'aria limpidissima, allietato dalle melodie degli uccelli abitate  
 l'arena propinqua gelata, dallo stego del mare stagnante che a stento dal  
 cielo si distingue e l'unica pubblica coll'immagine dell'immensità; non potrei  
 distaccare lo sguardo dal purpureo tramonto che sfuma all'occidente e si  
 lava nelle sottoposte acque; limite al vago delle pupille la costiera sovrana  
 nata di monti e lacunosa punta di un capo che frena il liquido elemento  
 immagini di uno se più si godono quell'eccezione della natura composta di quantita  
 di estatica ebbrezza trionfo nella pittura con sotto una parte bianca  
 colorata di quei colori che inimitabile avrebbe gentile natura.  
 La prima mia gioia giunto in Napoli fu la salita alla Certosa di San Elmo  
 dove ho tramessa al castello di S. Elmo e alle sue avanzate cose di Pizzo  
 Galcone. Feci un abbozzo di costumi degli usi della campagna e un colpo d'occhio  
 a solo d'occhio della popolosa metropoli. La città intorno a S. Elmo, sovrano anal  
 tutto appropriata alla penisola del casale e avanzate andò; fu come un'isola  
 che non si muoveva da un'isola di gradini e degli ornati di questa piccola quanto scelta chies-  
 ta di popoli incampanati, con pollice di parete e di sotto è un'isola di  
 affretti o di movimenti e il fessure stupefatto non aveva a se stesso di esse  
 in Napoli alla presenza del disegno e della dipendenza che si videro. Tra le  
 parti degli abati si ammiravano due, specialmente una di Guido e un'altra  
 fu sotto del Michelangiolo, colta la palette di questi due pittori, non  
 le proprie, galvina rifugio che questa opera divina di un cavaliere. Si ispirò se  
 qui sopra se stesso. Un Luca Giordano che porta della pittura con suoi  
 senza facilità e maestria dipinge parecchie volte e una specialmente nel braccio  
 lungo di 45 on come si fama. Entrando inpetto unita loro il partito che  
 che rimane il vacare durava per dipingersi ad illusione la scala di Platone  
 con condanna opera eguata con tal scelta di colori che si videro impazzire  
 nella volta a chiocciolo simulante via proprio simili signori e che non  
 no la scala, e abbozzo tra gli armadii profiera la bellezza di un fratello  
 che con tanto bene occupò la vita. Nel cortile videro i giardinetti arrose e  
 di bel mare, sottoposto a puntata terraglia e fanno partecipi all'interno. Vang  
 già vedeva la città per le acque a cui si può accedere per facile scala



De la morte. Un gentil poggietto che fa di se natura fuor porta Capuan  
impiallato di zolle variopinte di fiori contiene il patto corporeo moderno della  
vita. A suggeste della città secondo quotidiano della condotta della vita  
e del giorno che più da un giorno all'altro essere il naturale spettacolo  
a gruppi beghetti di gruppi oleandri gialli piangenti e lei eccit si foga e  
si protende per una verdura sui corpi di defuncti e numerosi cappelli colle  
gotiche toni lacry al cielo ragguato alle anime. Parto i cipressi che mostrano  
il pianto di una sposa di un figlio di una parente e il cuore si impeto, si leg  
gero una inguisione dell'atte dell'affetto di perpetuati al pianto. Il luogo de  
monte a terra meno lontani i cristiani mettendola destra punta si progetta  
sopra di fiori di stali di zolle di beghetti di vedute. Il canto della palombi  
gante al suolo e il luogo del vegetale si mycon e fanno lagor misto con  
to. La monte spedita da ~~una~~ di di funzione riveste soli quelli della vita  
simbolo della quella che alla morte vede la sua esistenza, contro di più  
conoscibile! Il paese adotto alla cappella abitaro il montano chiofo  
le piante si mostra e ha sollevati congegni del colle indicante la dimora  
da monti si aduna tutto e imbianca di bianchi cappelli soffici eccit.  
Si vira in mare che in popolando questa città. fianco della strada principale  
go cotacomba son posti alle pareti e le volgarie solite giorni per giorni hanno  
corrispondenti stanza. In posizione la ~~per~~ monti dell'Occ, il monte di  
arido e di giocondo, la monte temperata colla vita il dolore colla presenza  
la devotioone colla vegetazione. Danno un appetto singolare a questa di via  
Ogli stiti e os ifruga l'anima come os congegni cimitieri. Partiti  
ai go sempre chi più quieto il mare con le ho scritto ultimamente.  
Il tardo e goo ifruga subito al punto ed al luogo di cui sono di giorno  
per le fatiche di via soffre in 8 ore di continua cavalcatura. Invece  
salute a tutti e a lei parolrete un bacio del suo

affare figlio  
Antonio